

ARGENTA ► PORTOMAGGIORE

«L'attenzione verso le famiglie deve iniziare dagli alloggi»

Portomaggiore Di circa 190 case il 78% assegnate a italiani e il 22% a stranieri
Nuova convenzione per l'affidamento della gestione del patrimonio Acer



Dario Bernardi
Il sindaco portuense fa il punto sulla situazione alloggi e convenzioni con Acer

di Annarita Bova

Portomaggiore A dicembre 2024 è stata approvata dal Consiglio comunale di Portomaggiore la nuova convenzione per l'affidamento della gestione del patrimonio di alloggi pubblici ad Acer. La convenzione durerà 10 anni e prolunga quella in scadenza alla fine del 2024.

È stata l'occasione per il sindaco Dario Bernardi di fare il punto sulla gestione degli alloggi, sulle manutenzioni e su un piano straordinario di investimenti sul patrimonio: «Nel 2024, abbiamo investito circa 150mila euro che hanno fruttato il recupero di 7 alloggi, 3 assegnati e 4 in corso di assegnazione, oltre ad alcune manutenzioni straordinarie importanti in via Giordano Bruno a Portomaggiore e via Arginello a

Il punto del sindaco «Stiamo assistendo a un cambiamento importante di domande abitative»

Runco. Abbiamo inoltre iniziato e portato avanti insieme ad Acer, guardando alle disponibilità di bilancio, un ragionamento molto sensato di efficientamento, quello di vendere patrimonio inutilizzato e poco appetibile per ottenere risorse da investire in manutenzioni e recupero alloggi vuoti appetibili, in modo da metterli a reddito». Nel 2024 «questo percorso ha dato un esito molto interessante e ha consentito di ricavare 137mila euro da vendite, da mettere a disposizione per recuperi e manutenzioni. A queste risorse sommiamo quelle di nostra competenza derivanti dall'incasso dei canoni e anche quelle del piano straordinario di recupero della Regione Emilia Romagna, per noi pari a 75



mila euro. Nel 2025 quindi avremo circa 242mila euro residui da investire che è una somma importante».

Con questa somma, è previsto al momento il recupero di 11 alloggi, di cui un intero complesso edilizio a Portorotta (la frazione più vicina al capoluogo) in via Anime, con 5 appartamenti oltre ai 3 che sono già occupati. Investire su condomini completamente di proprietà pubblica aiuta, perché non ci sono i problemi dei condomini misti, dove non sempre i proprietari privati sono adempienti rispetto alla loro quota e dunque i lavori si fatica a farli. Gli altri 6 alloggi che recupereremo sono di varie metrature collocati nel capoluogo.

Inoltre, il 2025 vedrà l'avanzamento del progetto di riqualificazione delle ex scuole di via Roma, per creare 8 alloggi di varie metrature,

Il punto

Analizzando la graduatoria, le richieste si stanno evolvendo in direzione chiara: i nuclei da 3 persone in su sono quasi esclusivamente stranieri, mentre i meno numerosi da 3 in giù soprattutto italiani

re, questo finanziato con fondi Pnrr.

«Con questo contiamo di soddisfare una parte importante della graduatoria su varie tipologie di nuclei familiari, graduatoria che è lunga - ha aggiunto Bernardi -. Stiamo assistendo a un cambiamento importante delle domande abitative: le esigenze si concentrano soprattutto sul capoluogo, i richiedenti tendono a non accettare sistemazioni in frazione (perché comportano un accesso più complicato ai servizi) e piuttosto rinunciano: ma noi dobbiamo continuare a mantenere il patrimonio immobiliare anche in frazione, che è numeroso».

«Un dato che ci tengo a dare per concludere è il seguente: di circa 190 alloggi pubblici assegnati al 31.12.2023, il 78% sono assegnati a nuclei italiani e il 22% a nuclei stranieri. Analizzando la gradua-

toria, le richieste si stanno evolvendo in direzione chiara: i nuclei da tre persone in su sono quasi esclusivamente stranieri, mentre i meno numerosi da tre in giù, soprattutto italiani. Cerchiamo quindi di sistemare alloggi delle metrature adeguate per dare soddisfazione a entrambe queste tipologie di richiesta». A parte gli alloggi pubblici, sulle politiche abitative è importante ricordare che abbiamo attivato anche il «Patto per la casa», come incentivo ai proprietari a mettere a disposizione alloggi privati attualmente sfitti. Il programma prevede agevolazione Imu importante per i proprietari oltre ad alcune garanzie per l'incasso dell'affitto, e anche affitto calmierato per gli inquilini. Per tutte le informazioni sul Patto ci si può rivolgere a Portoinforma o ad Acer.



Previsto il recupero di 11 alloggi. Un intero complesso a Portorotta

Nel 2024 investiti circa 150mila euro. Andiamo avanti

Argenta Quando la lettura unisce



Tomano, anche quest'anno, i pomeriggi di «Nati per leggere» alla Biblioteca comunale di Argenta. Saranno nove incontri suddivisi per fasce di età, per un massimo di cinque iscritti. Questa modalità renderà l'attività più raccolta, coinvolgente ed intima sia per i bambini/e che per i genitori. Le letture saranno svolte su appuntamento telefonando allo 0532.330264, nelle seguenti date: per i bambini/e dai 3 agli 11 mesi mercoledì 15, 22 e 29 dalle 16 alle 17. Per i bambini/e da 1 anno ai 2 anni mercoledì 12, 19 e 26 dalle 16 alle 17. Per i bambini/e dai 3 anni ai 6 anni mercoledì 12, 19 e 26 dalle 16 alle 17.

«Nati per leggere» è un programma nazionale di promozione della lettura rivolto alle famiglie con bambini in età prescolare, promosso dall'associazione culturale Pediatri, dall'associazione italiana biblioteche e dal Csb Centro per la Salute del bambino onlus. Il programma è attivo su tutto il territorio nazionale con circa 800 progetti locali che coinvolgono più di 2000 comuni italiani. I progetti locali sono promossi da bibliotecari, pediatri, educatori, enti pubblici, associazioni culturali e di volontariato. Dal 1999, Nati per Leggere ha l'obiettivo di promuovere la lettura in famiglia sin dalla nascita, perché leggere con una certa continuità ai bambini ha una positiva influenza sul loro sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale, con effetti significativi per tutta la vita adulta. «Nati per leggere» supporta nel percorso di crescita del bambino in compagnia di tanti esperti che mettono a disposizione le proprie competenze perché condividono lo stesso ideale: offrire alle famiglie quegli strumenti culturali necessari a poter garantire a tutti i bambini pari possibilità di successo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA